

## *SINTESI PUBBLICA*

*Allegato alla*  
***RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE***  
*del Programma Operativo Nazionale*  
*Servizi di Politiche Attive per l'Occupazione*  
***(PON SPAO)***  
*Anno 2017*

*In attuazione dell'articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013*

## Risultati e analisi dei progressi compiuti

### *Informazioni sull'avanzamento del programma operativo*

Il Programma Operativo Nazionale Servizi di Politiche Attive per l'Occupazione (di seguito PON SPAO) contribuisce ad **aumentare la partecipazione al mercato del lavoro**, promuovendo altresì **l'inclusione sociale** e il **miglioramento della qualità del capitale umano** attraverso **azioni di sistema**, destinate ad operare a monte, a valle e in affiancamento alle politiche regionali e agli interventi di politiche attive del lavoro. Sono state inoltre avviate azioni dirette, volte a categorie specifiche di disoccupati. Nel complesso, sono stati operativi in totale 88 progetti, a valere su tutti gli assi del PON SPAO. Come si evince dal raffronto dei dati a disposizione a dicembre 2017, gli assi che presentano un avanzamento maggiore sono l'asse I - Occupazione e l'asse 2 - Istruzione e Formazione, per i quali a sistema erano registrati costi totali ammissibili che ammontavano rispettivamente al 51% e 54% dei fondi totali allocati per asse.

### *Avanzamento finanziario*

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, al 31/12/2017 risulta ammissibile un costo totale per le operazioni selezionate pari a € 845,75 milioni, l'48,90% rispetto alla dotazione complessiva del Programma. Rispetto ai dati del 2016, si evidenzia che le risorse impegnate a valere sull'asse I – Regioni meno sviluppate, comprendono ora l'impegno relativo all'intervento molto consistente dell'Incentivo Occupazione Sud, avviato con DD 367\_II\_2016 del 16/11/16, il cui impatto sia in termini di risorse impegnate che di avanzamento nei valori di indicatori di output e di risultato, è stato registrato nel 2017. Con riferimento, in particolare, al livello di spesa dichiarato dai beneficiari sul sistema di gestione, la designazione dell'Autorità di Gestione intervenuta soltanto nell'autunno del 2016 ha determinato alcuni ritardi per l'anno 2017, con inevitabili conseguenze sui dati finanziari a dicembre 2017. Si evidenzia che la spesa effettivamente registrata dai beneficiari, visibile all'Autorità di Gestione, risulta essere in costante aumento.

La dotazione finanziaria è ripartita tra gli Assi del Programma come di seguito sinteticamente descritto.

---

#### *Asse I – Occupazione*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse I per l'intero periodo di programmazione è pari a € 1.444.081.945,00 (pari all'83,4% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2017 sono state selezionate 39 operazioni, per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre € 737 milioni.

---

#### *Asse 2 – Istruzione e Formazione*

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 2 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 62.771.790,00 (3,63% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2017 i progetti selezionati sono 11,

---

---

per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre € 33 milioni.

---

#### Asse 3 – Cooperazione transnazionale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 3 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 45.571.881,00 (2,63% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Il costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno ammontano a dicembre 2017 a circa € 1,5 milioni.

---

#### Asse 4 - Capacità istituzionale e sociale

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 4 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 98.884.222,00 (5,72% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2017 sono stati ammessi a finanziamento 15 progetti per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 44 milioni di euro.

---

#### Asse 5 – Assistenza tecnica

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 5 per l'intero periodo di programmazione è pari a € 78.142.737,00 (4,51% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 2017 sono stati selezionati 21 progetti per un costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno di oltre 28 milioni.

---

### ***Analisi qualitativa***

In continuità con le attività degli anni precedenti, gli interventi del PON sono finalizzati: all'inserimento lavorativo (anche di categorie quali donne, immigrati, persone a rischio d'esclusione sociale e povertà e atleti al termine dell'attività sportiva); al potenziamento dell'accesso ai servizi di politica attiva; alla gestione della transizione scuola e lavoro; ad azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale; ad attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali; all'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa; al monitoraggio e valutazione del piano Garanzia Giovani e dei servizi per l'impiego; a sperimentazioni di politica attiva (Botteghe); alle azioni di comunicazione; al monitoraggio e valutazione della formazione professionale e del fondo sociale europeo; a supporti tecnico-logistici per la governance e il coordinamento dell'attuazione delle azioni di sistema; al miglioramento degli strumenti informativi e alla fornitura di supporti tecnici per le politiche attive; ad azioni di innovazione tecnologica.

Il PON ha rivolto anche nel 2017 particolare importanza alla realizzazione dei progetti volti ad offrire supporto tecnologico all'operatività dei PON FSE (Asse 4), nonché alle attività di comunicazione e di assistenza tecnica (Asse 5), nonché alle attività di sostegno al piano della Garanzia Giovani (GG).

A dicembre 2017 lo stato attuativo dell'Asse I, in termini di spesa dichiarata all'AdG dai beneficiari delle operazioni rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate, si attesta al 5,26%, con risorse dichiarate per € 38,8 milioni. I valori effettivi sono sottorappresentati, in quanto nel 2017 sono

state modificate alcune funzionalità del sistema informativo, permettendo in questo modo, già nei primi mesi del 2018, a verificare la reale capacità di spesa degli interventi. Tale aspetto è da tenere presente anche per gli altri assi.

Dei 39 progetti avviati, una quota importante è da imputare al progetto Incentivo occupazione Sud, che riguarda le otto regioni del Sud Italia e prevedeva, in continuità con interventi del passato, sgravi contributivi per i datori di lavoro privati. L'organismo gestore (Inps) sarà in grado nel 2018 a presentare la prima rendicontazione delle spese che riguarderà gli importi fruiti nel 2017; ciò contribuirà ad una decisa accelerazione dell'attuazione del PON (risorse programmate pari a € 530 milioni).

Il progetto "Il numero per il lavoro" ha migliorato la conoscenza, l'accesso e la fruizione delle politiche attive del lavoro, attraverso un'assistenza qualificata a cittadini, datori di lavoro e operatori pubblici e privati del settore, nelle molteplici esigenze sul tema del lavoro.

Unioncamere ha disseminato specifici risultati di indagine eseguite a livello nazionale e territoriale, tramite specifiche azioni di comunicazione realizzate anche dalle Camere di commercio al fine di valorizzare varie tematiche riguardanti il mercato del lavoro.

**L'asse 2** a dicembre 2017 registrava un avanzamento pari al 65,80% della spesa totale ammissibile rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate. Sono state dichiarate spese per € 22,2 milioni. In termini percentuali, l'asse 2 presenta il più alto livello attuativo dei cinque assi del PON SPAO. Nel 2017 sono stati svolti progetti di studio, analisi e monitoraggio per il contrasto alla dispersione formativa, per l'accesso alla formazione permanente nei contesti formali, informali e non formali e per la verifica degli apprendimenti degli adulti. In particolare, tra le attività realizzate vi sono il Monitoraggio, l'analisi e la valutazione delle politiche per la prevenzione e riduzione dell'abbandono formativo; le azioni di Monitoraggio e di valutazione delle politiche per l'apprendimento permanente; un terzo progetto è volto ad identificare una nuova strategia per l'analisi delle competenze degli adulti, utilizzando il framework PIAAC; ed infine un'azione è stata destinata ad analizzare e implementare le misure per il raccordo tra formazione e lavoro e per la riduzione dell'obbligo formativo.

Per quanto riguarda **l'Asse 3**, dedicato alla cooperazione transnazionale, nel 2017 è stato raggiunto un livello di spesa pari a € 748.099,05, per un valore pari al 50% rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate.

L'asse 3 a dicembre 2017 vedeva attuati due progetti. L'AdG ha avviato delle riflessioni specifiche in merito all'attivazione di progetti volti a conseguire gli obiettivi delle priorità di investimento correlate. L'interesse è avvalorato dalla partecipazione dell'AdG alle reti transnazionali, all'interno dei quali si sosterranno i progetti proposti.

Lo stato attuativo dell'**Asse 4** a dicembre 2017 risultava essere pari a € 21,4 milioni, essendo state dichiarate dai beneficiari il 48% delle spese effettuate, rispetto al costo totale ammissibile delle stesse operazioni selezionate. Sono stati svolti 15 progetti, tra cui si annovera il proseguimento di STYG – Supporti tecnologici agli interventi della Garanzia Giovani.

Inoltre, i Servizi di business modeling, sviluppo e conduzione del Portale Cliclavoro e del Data Warehouse del MLPS, nel 2017 hanno realizzato un adeguamento comprensivo della Piattaforma tecnologica e

l'implementazione dei servizi forniti, è continuata la pubblicazione di nuovi contenuti redazionali, con ampia visibilità tramite i mezzi tecnologici (sito web, social media, etc).

L'asse Capacità istituzionale ha permesso l'acquisto dei certificati di sicurezza informatica, finalizzati alla strutturazione della sicurezza dei portali dei servizi per il lavoro. Infine, è continuato il processo di evoluzione digitale del MLPS attraverso interventi per la digitalizzazione, individuati sulla base di driver evolutivi dei trend di mercato e delle disposizioni legislative in materia di digitalizzazione.

Per quanto concerne, infine, l'Asse 5 del PON SPAO, sono state dichiarate, a dicembre 2017, spese da parte dei beneficiari per un totale di € 14,9 milioni, pari al 53,30% del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate.

Nel 2017 gli interventi a regime erano ventuno, nove dei quali sono stati avviati ex novo, come ad esempio la trasmissione televisiva "Il posto giusto", 3° edizione, che ha realizzato attività di comunicazione e disseminazione nell'ambito del PON SPAO, anche a supporto del Piano italiano della "Garanzia per i Giovani". Si tratta di un programma televisivo, di circa 20 puntate per ogni edizione, che trasmette contenuti specifici sugli aspetti più rilevanti del mondo del lavoro con particolare riguardo ai progetti promossi dal PON IOG, alle politiche attive del lavoro e all'orientamento al lavoro. Nel 2017 è stata completata la terza edizione del programma, ed è stato dato avvio alla quarta edizione.

Prosegue, inoltre, il progetto Compa, tramite l'ente in house Anpal Servizi, che supporta sia le attività di comunicazione dell'Anpal relativamente alle politiche attive del lavoro nonché il Piano di comunicazione Garanzia Giovani.

In continuità con quanto realizzato nel passato, proseguono, inoltre, le attività di assistenza tecnica e gestionale nell'ambito delle attività connesse alla gestione, al controllo e al coordinamento dei programmi FSE 2007-2013 e 2014-2020.

### **Gli indicatori**

Gli interventi finanziati hanno portato ai valori degli indicatori di risultato e degli indicatori di output riportati nella Relazione di attuazione annuale. In termini generali, date le caratteristiche degli interventi programmati e il livello di attuazione del programma, si registrano i primi avanzamenti nei valori degli indicatori di risultato, per gli indicatori riferiti ai singoli partecipanti. Si confermano i risultati derivanti dall'aver posto un focus attuativo sugli interventi a carattere di supporto tecnologico. Per gli indicatori di output, invece, si possono apprezzare i primi avanzamenti connessi all'avvio dell'Incentivo Occupazione Sud e si riconferma l'avanzamento in termini di studi, analisi e progettazioni realizzate sui temi dell'istruzione, della formazione e della formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente.

Relativamente all'avanzamento fisico per asse prioritario, grazie ai progressi sintetizzati, i target degli indicatori di output fissati nell'ambito del performance framework risultano raggiunti relativamente all'asse Occupazione, all'asse Istruzione e formazione e all'asse Capacità istituzionale. L'AdG svolge costanti attività di monitoraggio e verifica al fine di garantire il conseguimento del performance framework nel corso dell'annualità 2018.

## Aspetti che incidono sul Programma

Il programma, nel 2017, ha generato a livello nazionale risultati che si possono ritenere come soddisfacenti. L'andamento generale degli interventi è costantemente supportato dalle forze non solo amministrative ma anche politiche coinvolte. Sebbene non si possono ad oggi identificare specifiche mancanze e criticità rilevanti, è opportuno riportare di seguito degli aspetti che appaiono ancora dare spazio a miglioramenti e rafforzamenti. Per gli aspetti che seguono sono già state identificate delle misure da adottare per mitigare i rischi connessi.

Un primo aspetto è connesso all'ammissibilità della spesa 2014-2020. La norma nazionale che disciplina le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa così come stabilite nel Regolamento recante Disposizioni comuni per il presente periodo di programmazione, a dicembre 2017 era ancora in corso di approvazione. L'AdG ha dato avvio alla redazione della documentazione a supporto dei beneficiari e attuatori, da completare alla luce dell'approvazione della norma nazionale.

Un secondo aspetto che ha inciso, anche nel 2017, sui risultati del programma, seppure in misura molto minore rispetto al passato e in chiave migliorativa, è stata la nuova istituzione dell'ANPAL e la conseguente riorganizzazione degli uffici dell'AdG. Il personale è stato in parte rinnovato e sono state inserite figure apicali per le funzioni del programma. Tale misura ha richiesto inizialmente un effort maggiore da parte di tutto lo staff, ma sta permettendo di ottimizzare gli aspetti gestionali, in particolare la programmazione, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi. La riorganizzazione della struttura operativa e organizzativa della Divisione III dell'ANPAL ha attribuito un assetto più stabile alla gestione del Programma. Al fine di proseguire nella direzione e opportunità di formazione e di rafforzamento della capacità amministrativa, un contributo rilevante deriva dalle attività del PRA (interessato di una ridefinizione a seguito del passaggio di titolarità dal MLPS all'ANPAL). Per permettere un ulteriore miglioramento della struttura organizzativa dell'AdG in termini di efficacia ed efficienza, sono stati individuati specifici corsi di formazione, inseriti nel Piano di Formazione ANPAL, opportunità di formazione su tematiche inerenti anche il PON e in generale la Programmazione dei Fondi SIE.

Nel 2017 l'attuazione del PON SPAO ha superato alcune iniziali difficoltà, dovute principalmente ad un graduale assestamento dei sistemi informativi propri dell'ANPAL nonché di gestione del Programma. Grazie ad un lavoro preliminare intenso portato avanti in particolare dalla seconda metà del 2017 in poi in collaborazione con la funzione responsabile dei sistemi informativi, il target di spesa è stato raggiunto. In questo contesto si inserisce l'effetto importante generato nel 2017 dalla piena messa a regime del Sistema Informativo Unitario dell'ANPAL.

Anche le attività destinate ai soggetti attuatori e beneficiari del PON SPAO sono state oggetto di ulteriore definizione e perfezionamento. Nel corso del 2017 gli Organismi intermedi hanno definito, in collaborazione con l'AdG, i propri Sistemi di Gestione e controllo, ed è stato istituito il Tavolo tecnico

sulla Metodologia di campionamento delle spese oggetto di controlli. A gennaio 2017 sono state pubblicate le Linee Guida di Comunicazione del PON SPAO; in collaborazione con gli Organismi Intermedi è stato avviato il confronto per la sottoscrizione delle Convenzioni con l'ANPAL; infine si menziona il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della CE del 29 agosto 2017, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, il quale permetterà una più puntuale e uniforme gestione degli interventi nel Sistema Paese.

Da segnalare anche l'incidenza che potrà avere sul Programma il Piano strategico triennale delle attività ANPAL ed ANPAL Servizi per il periodo 2017-2020, approvato ad agosto 2017. Tale Piano nasce dall'esigenza di prevedere un'azione fortemente sinergica e integrata su diversi ambiti di intervento: il rafforzamento dei servizi per il lavoro e delle relative azioni di politiche attive, la transizione tra il sistema di istruzione e formazione e lavoro, la gestione delle informazioni. Il Piano attuerà interventi di politiche attive, sperimentazione di nuovi strumenti, rafforzamento dei sistemi per il lavoro, sviluppo dei sistemi informativi, analisi, monitoraggi e valutazioni, attività di comunicazione, il tutto in una unica visione di insieme. Il 2017 è stato dedicato sostanzialmente all'avvio degli interventi, si entrerà nella piena attuazione nel 2018.

A seguito del conferimento di ruolo di Organismo Intermedio è stato approvato a dicembre 2017 il Piano INAPP, che programma attività a supporto degli Obiettivi Tematici 8 – Occupazione (PI 8i e 8.ii), 10 - Istruzione e formazione (PI 10 i, 10 iii e 10 iv) ) e II - Capacità Istituzionale e Sociale (PI II i).

### **Valutazione**

Nel 2017 è stata avviata l'attività dell'ANPAL anche come nuova autorità di gestione del PON SPAO; in virtù di tale passaggio, sono stati aggiornati i contenuti del piano di valutazione e i centri di controllo, al fine di accompagnare e sostenere il processo decisionale e organizzativo, sotteso alla realizzazione delle attività valutative, in coerenza con il riassetto istituzionale e al fine di considerare tipologie di azioni per le quali è emerso un maggiore interesse in termini valutativi. In sede di Comitato di Sorveglianza del 31/05/2017 è stata presentata e approvata l'ultima versione del Piano di valutazione.

Il Piano di valutazione prevede il coinvolgimento delle strutture di ricerca interna all'ANPAL per la valutazione degli interventi diretti alle persone cofinanziati con il PON SPAO e di una società esterna per le attività di valutazione degli esiti delle azioni di sistema finanziate dal programma e che afferiscono a macro-aree/tematiche trasversali, quali la definizione di policy e strategie, la governance e l'efficienza del Programma. Sono in corso le attività propedeutiche alla messa a regime delle attività valutative, e si sta operando per la definizione e la strutturazione delle attività valutative; inoltre, si stanno definendo i contenuti del Capitolato di gara per l'affidamento del servizio di valutazione a società esterne.

Nell'ambito delle attività di rafforzamento delle competenze professionali in materia di monitoraggio e valutazione, previste dal piano di Valutazione, nel 2017 sono stati svolti i primi workshop formativi, al

fine di condividere conoscenze e competenze interne ed esterne all'Autorità di Gestione del PON. Le attività formative sono state animate dal personale interno di ANPAL con il supporto esterno del NUVAP. Tra i temi di approfondimento vi sono la revisione del Performance Framework e degli indicatori di programma; la standardizzazione e la semplificazione degli strumenti di raccolta delle informazioni presso i Servizi per l'Impiego; il monitoraggio del Programma dal punto di vista regolamentare, di efficacia e di impatto; la valutazione degli interventi diretti alle persone volti al supporto dell'inserimento e reinserimento lavorativo; i sistemi di monitoraggio delle politiche formative e della transizione tra formazione e occupazione; la valutazione di impatto delle politiche attive.

I prossimi passi saranno una strutturazione da parte delle strutture di ricerca dell'ANPAL delle attività di monitoraggio e valutazione degli interventi diretti alle persone; la conclusione dei restanti *workshop* tematici per il rafforzamento della capacità amministrativa, nonché l'avvio del bando per l'affidamento all'esterno della valutazione degli esiti delle azioni di sistema.